



# COMUNE DI ATRI

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 2

del 07/03/2017

**Oggetto:** Imu - Tasi- Determinazione aliquote e detrazioni anno 2017. Conferma

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sette**, il mese **Marzo**, alle ore 20:10 in Atri, nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in **seduta ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione** con l'intervento dei seguenti componenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	CENTORAME DINO	PRESIDENTE	S
2	ASTOLFI GABRIELE	SINDACO	S
3	DI BASILICO ALFONSO	CONSIGLIERE	S
4	DI FEBBO FRANCESCA	CONSIGLIERE	S
5	DI SANTE FEDERICA	CONSIGLIERE	S
6	FAIAZZA ALESSIA	CONSIGLIERE	S
7	FELICIONE DOMENICO	CONSIGLIERE	S
8	FERRETTI PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	N
9	FORTUNATO MARIAPAOLA	CONSIGLIERE	N

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
10	ITALIANI UMBERTO	CONSIGLIERE	N
11	MARCONI GIAMMARCO	CONSIGLIERE	S
12	PAVONE DOMENICO	CONSIGLIERE	N
13	TUTTOLANI SIMONA	CONSIGLIERE	S
14	DI NARDO DI MAIO CHIARA	VICE PRESIDENTE	S
15	FERRETTI BARBARA	CONSIGLIERE	S
16	PROSPERI ALFONSO	CONSIGLIERE	N
17	MATTUCCI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	S

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Generale Dott.

**DI FELICE JEAN DOMINIQUE**

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, essendo presenti **n. 12** su n. 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

Servizio Istruttore: UFFICIO AREA II

In continuazione di seduta:

- Alle ore 20.20 entra PAVONE:

PRESENTI 13

\*\*\*\*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n.5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 12/05/2014 in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

VISTE le novità in materia di IMU apportate dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità);

VISTA la legge di stabilità 2017, legge n. 232/2016, pubblicata in G.U. 21.12.2016;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU e TASI nell'annualità 2016, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2017, per effetto delle quali appare opportuno riconfermare per l'anno 2017 le seguenti aliquote:

IMU:

ALIQUOTA 6,0 (sei virgola zero) per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze  
DETRAZIONE APPLICABILE € 200,00 (DUECENTO/00)  
ALIQUOTA 10,6 (dieci virgola sei) per mille per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014.

TASI :

ALIQUOTA 1 (uno) per mille per fabbricati rurali strumentali  
ALIQUOTA 0 (zero) per mille per tutti gli altri immobili non ricompresi nella categoria precedente

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2015, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PRESO ATTO, altresì, che sulla presente delibera è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A seguito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

PRESENTI: n. 13

VOTANTI: n. 10

FAVOREVOLI: n. 10

ASTENUTI: n. 3 ( Mattucci, Ferretti, Di Nardo Di Maio )

#### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente IMU (Imposta Municipale Propria):
  - ALIQUOTA 6,0 (sei virgola zero) per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
  - DETRAZIONE APPLICABILE € 200,00 (DUECENTO/00)
  - ALIQUOTA 10,6 (dieci virgola sei) per mille per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014.
3. Di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili):
  - ALIQUOTA 1 (uno) per mille per fabbricati rurali strumentali
  - ALIQUOTA 0 (zero) per mille per tutti gli altri immobili non ricompresi nella categoria precedente
4. di dare atto che sono esclusi dal presupposto impositivo della TASI, in ogni caso:
  - a) i terreni agricoli, le abitazione principali e relative pertinenze come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria ;
  - b) l'esclusione si applica anche alla quota di imposta possessore/occupante riferita all'abitazione principale assunta in locazione o comodato, per la quale il soggetto utilizzatore non ha quota di possesso, ma comunque destinata dallo stesso e dal suo nucleo familiare ad abitazione principale;
  - c) non rientrano nella esclusione di cui ai precedenti punti a) e b) le abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali pertanto

l'imposta risulta applicabile.

5. di dare atto che non sono stabilite Detrazioni, Riduzioni o Ulteriori Esenzioni d'imposta per l'anno 2017;
6. di stimare in € 15.000,00 circa il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra al lordo della quota ad aliquota base riservata/compensata nei trasferimenti
7. di stabilire in € 1.736.476,40 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI desunte dai dati dell'anno 2016 di cui si riportano le risultanze finali:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	QUOTA BILANCIO
Illuminazione Pubblica	323.958,08	-	323.958,08
Viabilità e Circolazione stradale	168.053,29	-	168.053,29
Trasporto Pubblico locale	63.173,00	1.993,00	61.180,00
Polizia Locale	450.347,30	35.106,13	415.241,17
Scuola materna elementare e media	235.836,96		235.836,96
Servizi Sociali	840.334,71	308.127,81	532.206,90
Totale	2.081.703,34	345.226,94	1.736.476,40

8. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2017 ;
9. di confermare le scadenze IMU e TASI fissate al 16 giugno e 16 dicembre del 2017, è comunque consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2017;
10. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre stante l'urgenza di provvedere, con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente risultato esito:

PRESENTI: n. 13  
VOTANTI: n. 10  
FAVOREVOLI: n. 10  
ASTENUTI: n. 3 ( Mattucci, Ferretti, Di Nardo Di Maio )

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000/n.267



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
FTO CENTORAME DINO

IL SEGRETARIO GENERALE  
FTO Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 32 della L. 69/2009, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Atri, li 17/03/2017

**IL MESSO COMUNALE**

FTO BOSICA PAOLO

---

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione

NON SOGGETTA A CONTROLLO è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma, del D.Lgs. 267/2000. In data

Atri, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
FTO Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Atri, li \_\_\_\_\_

L'IMPIEGATO DELEGATO DAL SINDACO

(Prov. Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**UFFICIO AREA II**

In ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Note

Atri, lì 20/02/2017

**Il Responsabile del Servizio**  
**F.to DI CRESCENZO PAOLA**

**SETTORE II - AFFARI FINANZIARI**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Note

Atri, lì 22/02/2017

**Il Responsabile del Servizio**  
**F.to DI CRESCENZO PAOLA**

Si esprime parere di CONFORMITA' della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Atri, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott. Jean Dominique Di Felice**